

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

10 dicembre 2013

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Elide TISI, sono presenti gli Assessori:

Ilda CURTI
Stefano GALLO
Enzo LAVOLTA
Stefano LO RUSSO

Domenico MANGONE
Gianguido PASSONI
Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi, oltre al Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, gli Assessori: Maurizio BRACCIALARGHE - Claudio LUBATTI - Mariagrazia PELLERINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: ATTUAZIONE STRATEGIA NAZIONALE CONTRASTO DISCRIMINAZIONI PER ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE. APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA E TRASFERIMENTO FONDI DI EURO 97.262,00. ALL'I.I.S. A. AVOGADRO DI TORINO FINANZIAMENTO PRES.CONSIGLIO MINISTRI D.P.O.

Proposta dell'Assessore Curti.

Il Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione alla Raccomandazione del Consiglio d'Europa CM/REC 5 (2010), ha assegnato all'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (U.N.A.R.), con funzioni di garanzia e di controllo della parità di trattamento e dell'operatività degli strumenti di tutela, l'attuazione di un Programma pluriennale da attuarsi con il Consiglio d'Europa a tutela e promozione dei diritti delle persone LGBT (Lesbiche Gay Bisessuali Transessuali Transgender).

Il Programma prevede l'elaborazione e la realizzazione di una "Strategia nazionale per la prevenzione ed il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere", condivisa con gli attori istituzionali e con i soggetti no-profit operanti nel settore, individuando quattro Assi Prioritari di Intervento: Educazione e Istruzione, Lavoro, Sicurezza e Carceri, Comunicazione e Media.

Per elaborare e realizzare tale Strategia nazionale, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha chiesto la collaborazione del Comune di Torino, da anni impegnato, attraverso il servizio LGBT del Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città, in azioni ed iniziative volte al superamento delle discriminazioni nei confronti delle persone omosessuali e transessuali e dal 2006 Segreteria Nazionale della rete RE.A.DY (Rete delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere), costituita da enti locali e organismi di parità che svolgono attività di contrasto all'omofobia e alla transfobia.

Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 1207013/130) del 4 dicembre 2012, dichiarata immediatamente eseguibile, la Città di Torino approvava la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri dando altresì atto che le modalità tecnico-operative sarebbero state definite con successivo specifico Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 Legge 241/90, da stipularsi tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (U.N.A.R.) e il Comune di Torino.

Con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 1305824/130) del 19 novembre 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, la Città di Torino prendeva atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, dell'approvazione, da parte del Dipartimento Pari Opportunità, del "Piano di dettaglio di esecuzione delle attività" e dell'assegnazione del relativo budget complessivo di Euro 500.000,00, per il periodo compreso dal 6 giugno 2013 al 6 giugno 2015, totalmente finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (U.N.A.R.) e ne approvava la suddivisione a carico dei Servizi del Comune coinvolti nella realizzazione delle attività previste dal "Piano di dettaglio di esecuzione delle attività" e specificate nel relativo

“Piano Finanziario”.

Per quanto riguarda l'anno 2013 lo stanziamento complessivo è di Euro 186.000,00, accertato con determinazione dirigenziale (mecc. 1337351/130) del 20 novembre 2013 con imputazione al codice risorsa n. 2010130 del Bilancio 2013 “Presidenza del Consiglio dei Ministri” (capitolo 5750 “Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. per le Pari Opportunità - Strategia di Contrasto alle discriminazioni LGBT).

La sopracitata deliberazione di Giunta Comunale (mecc. 1305824/130) e il “Piano di dettaglio di esecuzione delle attività” allegato individuano la scuola polo Istituto di Istruzione Superiore Amedeo Avogadro quale soggetto che curerà la gestione organizzativa e amministrativa delle fasi nazionale e locali delle attività formative relative all'asse Educazione e Istruzione.

L'individuazione dell'Istituto di Istruzione Superiore Amedeo Avogadro, con sede a Torino in corso San Maurizio 8 (C.F. 97550230011), il cui rappresentante legale è il Prof. Tommaso De Luca, è stata effettuata dal Ministero Istruzione Università e Ricerca (MIUR) su richiesta dell'UNAR e comunicato alla Città con nota conservata agli atti del Servizio.

Per la realizzazione da parte dell'IIS A. Avogadro di quanto indicato nel Piano di dettaglio di esecuzione delle attività, la Città di Torino provvederà a corrispondere all'IIS stesso Euro 97.262,00 a valere sui fondi attribuiti alla Città, anziché Euro 96.206,00 indicati nella sopra richiamata deliberazione Giunta Comunale (mecc. 1305824/130), per mero errore materiale.

Si rende pertanto necessario approvare lo schema di Protocollo d'Intesa “Per la realizzazione di attività formative relative all'Asse Educazione ed Istruzione finalizzate all'attuazione della Strategia Nazionale per la prevenzione ed il contrasto delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere”, che definisce i compiti e le attività di competenza della Città di Torino e dell'Istituto di Istruzione Superiore Amedeo Avogadro di Torino, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (**all. 1**). Il Protocollo d'Intesa comprende anche l'All. A (“Piano di dettaglio di esecuzione delle attività”) e l'All. B (Piano finanziario dell'IIS A. Avogadro) – (**all. A e B**).

L'importo da trasferire all'IIS A. Avogadro di Euro 97.262,00 avverrà per quote successive sulla base del loro preventivo finanziario e con le tempistiche e modalità indicate all'art. 3 “Oneri” del “Protocollo d'Intesa per la realizzazione di attività formative legate all'Asse Educazione ed Istruzione” e con le seguenti imputazioni: Euro 25.100,00 al codice intervento n. 1100405 “Trasferimenti” del Bilancio 2013 capitolo 88730 articolo 4 “Strategia di contrasto alle discriminazioni LGBT - vedasi cap 5750 entrata” ed Euro 72.162,00 al codice intervento del Bilancio 2014 corrispondente al codice intervento n. 1100405 del Bilancio 2013 “Trasferimenti” (cap. 88730 art. 4).

Il Protocollo all'art. 2 stabilisce gli obblighi delle parti.

La Città di Torino, in collaborazione con i partner della Rete RE.A.D.Y. si impegna a:

- svolgere la fase progettuale e contenutistica delle attività di formazione nazionale e locale e

dell'evento finale in accordo con l'UNAR;

- individuare i target in collaborazione con il MIUR e in accordo con l'UNAR;
- individuare i relatori e i docenti in accordo con l'UNAR;
- svolgere il coordinamento generale del Progetto;
- predisporre la relazione finale e la rendicontazione generale del progetto;
- collaborare fattivamente con la scuola polo IIS A.Avogadro.

L'IIS A. Avogadro si impegna a:

- definire gli elenchi dei/delle beneficiari/e della formazione nazionale e locale, in collaborazione con la città di Torino e il partner RE.A.DY capofila territoriale, su indicazione nominale del MIUR;
- individuare e mettere a disposizione le sedi di svolgimento dei percorsi formativi nazionali e locali;
- attribuire gli incarichi di docenza per la fase nazionale e locale della formazione apicale e predisporre il pagamento dei relativi compensi;
- organizzare le trasferte delle/dei docenti e dei/delle beneficiari/e della fase nazionale e locale della formazione apicale e gestirne le relative spese;
- organizzare il servizio di catering previsto nelle formazioni nazionale e locali e gestirne le relative spese;
- organizzare le trasferte dei/delle beneficiari/e della fase nazionale della formazione apicale per la loro partecipazione all'evento finale e gestirne le relative spese;
- predisporre e inviare formale richiesta di erogazione del pagamento di ogni quota con relativa nota di debito;
- rendicontare le quote di trasferimento con le modalità previste dall'art. 3 del Protocollo;
- collaborare fattivamente con la Città di Torino per il buon esito del progetto.

Con il presente provvedimento, si rende pertanto necessario approvare lo schema di Protocollo d'Intesa allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale nonché prendere atto che con deliberazione (mecc. 1305824/130) del 19 novembre 2013 era stato attribuito per mero errore materiale, all'Istituto di Istruzione Superiore Amedeo Avogadro, con sede a Torino in corso San Maurizio 8 (C.F. 97550230011), un budget di Euro 96.206,00 anziché Euro 97.262,00.

Si dichiara che il presente provvedimento non rientra tra quelli assoggettati alla disciplina in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico di cui alla circolare del Direttore Generale prot. n. 16298 del 19/12/2012 (**all. 2**).

Considerato che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) Legge 190/2012, conservata agli atti del Servizio.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi informa palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, lo schema di Protocollo di Intesa allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, tra la Città di Torino e l'Istituto di Istruzione Superiore Amedeo Avogadro con sede a Torino in corso San Maurizio 8 (C.F. 97550230011), il cui rappresentante legale è il Prof. Tommaso De Luca, per la realizzazione delle attività formative di cui in narrativa per un importo di Euro 97.262,00 con finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;
- 2) di prendere atto che con deliberazione (mecc. 1305824/130) del 19 novembre 2013 era stato attribuito per mero errore materiale, all'Istituto di Istruzione Superiore Amedeo Avogadro, con sede a Torino in corso San Maurizio 8 (C.F. 97550230011), un budget di Euro 96.206,00 anziché Euro 97.262,00;
- 3) di autorizzare il Sindaco della Città di Torino o un suo delegato alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa;
- 4) di dare mandato al Direttore del Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città all'adozione di tutti gli atti che si renderanno necessari conseguenti all'approvazione del Protocollo di Intesa e ai relativi accertamenti e impegni di spesa;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico e non rientra tra quelli assoggettati alla disciplina disposta dalla circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012, come risulta da allegato;
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alle Politiche delle Pari Opportunità

Ilda Curti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore
Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città
Gabriella Bianciardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
Il Dirigente Delegato
Alessandra Gaidano

Verbale n. 59 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Elide Tisi

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 16 dicembre 2013.